

APPUNTAMENTI

- lunedì 20 gennaio** chiesa di Cadero ore 16.30 s. messa
- martedì 21 gennaio** chiesa di s. Materno ore 9.00 s. messa
- mercoledì 22 gennaio** chiesa di s. Sebastiano ore 15.00
Coroncina Divina Misericordia
- giovedì 23 gennaio** chiesa di s. Materno ore 9.00 s. messa
chiesa di Garabiolo ore 17.00 s. messa
- venerdì 24 gennaio** chiesa di s. Stefano ore 17.00 s. messa
- sabato 25 gennaio** chiesa di s. Sebastiano ore 16.45 s. messa
chiesa di s. Materno ore 18.00 s. messa
- domenica 26 gennaio** chiesa di Cadero ore 9.45 s. messa
chiesa di s. Stefano ore 11.15 s. messa

OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Esaltate il Signore, nostro Dio.
- M** Diremo alla generazione futura le lodi del Signore.
- M** Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.
- G** Ti amo, Signore, mia forza.
- V** Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo.
- S** Proclamerò ai popoli il nome del Signore.

Don Franco 338 8583009 Don Viniero 349 8679470
Diacono Armando 333 7123669 Don Eugenio 328 4445144

Unità Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

LA NOSTRA SETTIMANA

19 gennaio – 26 gennaio 2020

CHI DICE DI AMARE DIO E NON AMA IL FRATELLO È UN BUGIARDO

Tutta la vita ha senso quando riusciamo a concretizzare il desiderio fondamentale del nostro esistere: quello di amare ed essere amati. Però facciamo una fatica tremenda a capire. Cosa vuol dire amare? Quante risposte! Quante interpretazioni! L' evangelista Giovanni, nella sua prima lettera ci dice perché si ama: siamo stati amati per primi. Due le sue affermazioni.

La prima è il fondamento dell'amore: noi amiamo Dio perché Egli ci ha amato per primo. L'inizio dell'amore viene da Lui. Io incomincio ad amare, o posso incominciare ad amare perché so che Lui mi ha amato per primo. Se lui non ci avesse amato certamente noi non potremmo amare. Un esempio: se un bambino appena nato, di pochi giorni, potesse parlare, certamente direbbe: "Mi sento amato dai genitori". E quello che fanno i genitori con il bambino è quello che Dio ha fatto con noi: ci ha amati per primo. E questo fa nascere e fa crescere la nostra capacità di amare. Questa è una definizione chiara dell'amore: noi possiamo amare Dio perché Lui ci ha amati per primo».

La seconda cosa che l'apostolo dice e che ci fa capire **come amare** è questa: «Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo». Giovanni non dice che è un «*maleducato*», o «*uno che sbaglia*», dice «*bugiardo*». Papa Francesco spiega: «Io amo Dio, prego,.. e poi scarto gli altri, odio gli altri o non li amo, semplicemente, o sono indifferente agli altri... Non dice: "hai sbagliato", dice "sei bugiardo". E questa parola nella Bibbia è chiara, perché essere bugiardo è proprio il modo di essere del diavolo: è il "grande bugiardo", ci dice il Nuovo Testamento, è il padre della menzogna. Questa è la definizione di Satana che ci dà la Bibbia. E se tu dici di amare Dio e odi tuo fratello, sei dall'altra parte: sei un bugiardo. In questo non ci sono concessioni».

Ancora Francesco; qualcuno può dire: «Io non odio, Padre, ma c'è tanta gente che mi fa del male o che io non posso accettare perché è maleducata o è rozza». Di fronte a queste obiezioni il Papa ha ricordato la concretezza

• I COMANDAMENTI •

15. DOVE C'È BUGIA
NON C'È AMORE

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO

dell'amore indicata da Giovanni quando scrive: «Chi infatti non ama il proprio fratello che vede non può amare Dio, che non vede» e ha osservato: «Se tu non sei capace di amare la gente, dai più vicini ai più lontani che tu stai vivendo, non puoi dirci che tu ami Dio: sei un bugiardo».

Ma non c'è solo il sentimento dell'odio, può esserci la volontà di non «immischiarsi» nelle cose degli altri. Ma questo non va bene, ha fatto notare il Papa, perché l'amore «si esprime facendo il bene», e ha proseguito: «Se una persona dice: "Io, per essere ben pulito, bevo soltanto l'acqua distillata": morirai! perché questo non serve alla vita. Il vero amore non è acqua distillata: è l'acqua di tutti i giorni, con i problemi, con gli affetti, con gli amori e con gli odi, ma è questo. Amare la concretezza, l'amore concreto: non è un amore di laboratorio. Questo ci insegna, con queste definizioni così chiare, l'apostolo. Ma c'è un modo di non amare Dio e di non amare il prossimo un po' nascosto, che è l'indifferenza. "No, io non voglio questo: io voglio l'acqua distillata. Io non mi immischio con il problema degli altri". Tu devi, per aiutare, per pregare»

|||||

«Non fare del male va bene; ma non fare del bene, va male».
L'amore vero «deve portare a fare del bene (...), a sporcarti
le mani nelle opere d'amore».
Il disimpegno per l'indifferenza uccide.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 13 gennaio si è ritrovato in riunione il **CPP**, dopo le vacanze natalizie, in un clima di ascolto con il desiderio di costruire legami di conoscenza vicendevole, di rispetto e di amicizia tra persone che portano esperienze diversificate di vita. Un passaggio importante per svolgere bene il compito di guide per la comunità. Non è un passaggio facile perché in noi c'è la preoccupazione dell'essere utili nel "fare" e sembra tempo perso il ritrovarsi solo per "parlare". L'occasione del Natale appena trascorso, invece, ha permesso una comunicazione partecipata dalla quale sono emerse considerazioni importanti per il proseguire bene nel compito non facile che si è scelto. Di una cosa ci si è resi conto: quando è la Parola di Dio a guidarci si diventa "utili" a sé stessi e agli altri.

Con il Battesimo
siamo rinati alla vita
di Dio.
Facciamo parte della
sua famiglia. È un
dono.
Ma conosciamo la
data del nostro
Battesimo?

Don Giancarlo Re,
che è stato nostro
parroco dall'1988 al
1998, si trova ricoverato
alla Fondazione
Raimondi di Gorla
Minore. Il diacono
Giorgio, che l'ha visto di
recente, mi dice che lo
ha trovato discretamente
bene nonostante gli sia
stata amputata una
gamba. Ricordiamolo
nella preghiera.

Il **26 gennaio** si celebra la
festa della **Sacra famiglia**.
È un appuntamento
importante per ritrovarci
insieme nella celebrazione
della s. messa per pregare
per le nostre famiglie. Il
Consiglio Pastorale ha
caldeggiato di mantenere,
in questa occasione, la
tradizione di festeggiare gli
anniversari di matrimonio.
Chi desidera condividere la
sua gioia con la comunità e
rinnovare le promesse
matrimoniali lo faccia
sapere a don Franco entro
venerdì 24 gennaio.

Il **30 gennaio** alle ore 21
nella chiesa parrocchiale di
Masnago ci sarà un incontro
con l'arcivescovo per le
comunità della zona
pastorale di Varese, in
particolare per i componenti
del CPP. Sarà possibile
arrivare a questo incontro
con il pullman organizzato
dal decanato. Chi vuole
aderire deve comunicarlo a
don Franco entro il 26
gennaio. Partenza da Luino
alle 19.45. Rientro previsto
per le 23.45. Il costo è di 10
euro.